

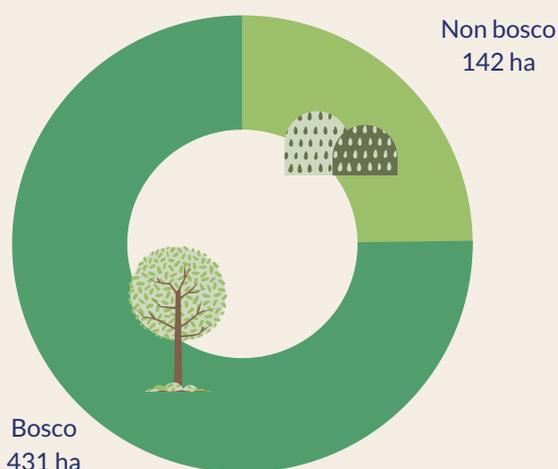


REPORT PIANO FORESTALE AZIENDALE 2011-2021



IL PIANO FORESTALE AZIENDALE 2011-2021

Il Piano Forestale Aziendale 2011-2021 è in fase di conclusione. Questo rapporto preliminare serve per comprendere meglio cosa era e cosa è stato fatto in questi anni. A piano concluso verranno tratte le conclusioni definitive corredata dall'elaborazione più articolata dei dati, ad oggi ancora in fase di raccolta.



IL 75% DELLE SUPERFICI SONO BOScate

Sul totale dei 573 ettari di Piano, 431 sono boscati.

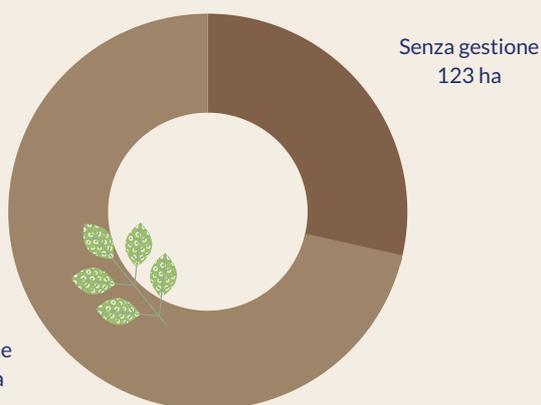
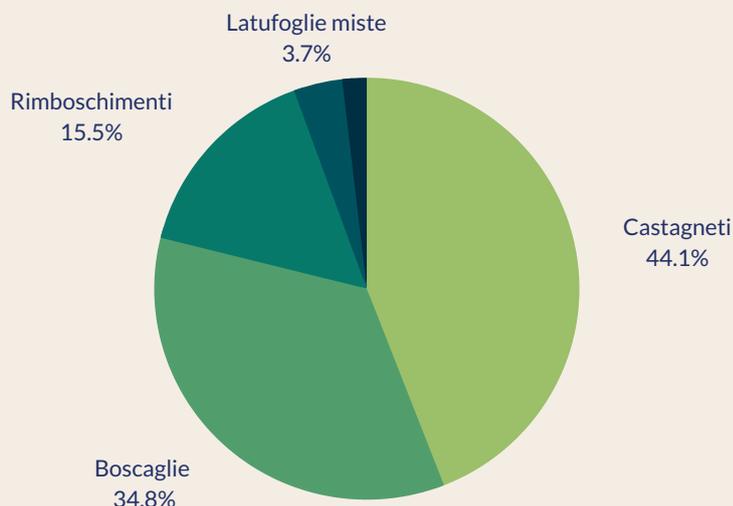
Le superfici del Piano sono per la maggioranza di proprietà pubblica (568 ha) appartenenti ai Comuni di Valchiusa, Val di Chy, Ruelgio e Issiglio.

IL 44%

DELLE SUPERFICI SONO CASTAGNETI

La categoria forestale più rappresentata è il castagneto con 190 ha (44% della superficie), seguito dalle boscaglie di invasione con 150 ha (35 %) e dai rimboschimenti con 67 ha (15 %).

Gli acero-tiglio-frassineti rappresentano il 3,4 % della superficie (16 ha) e le altre categorie l'2,5% (8 ha).



IL 75%

DELLE SUPERFICI ERANO PIANIFICATE A GESTIONE ATTIVA

Dei 431 ha boscati, soltanto per il 308 (72 %) era pianificata una gestione attiva.

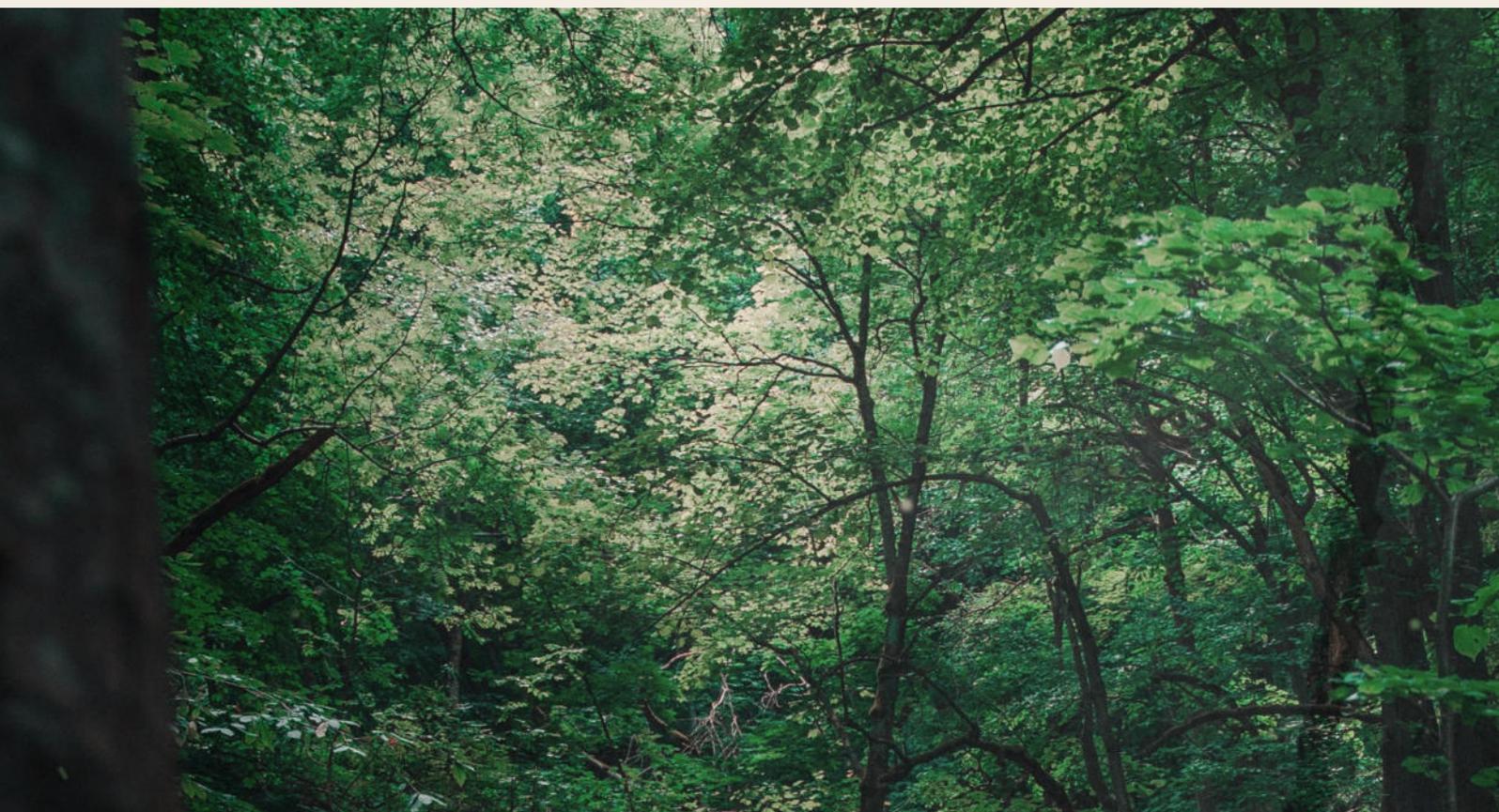
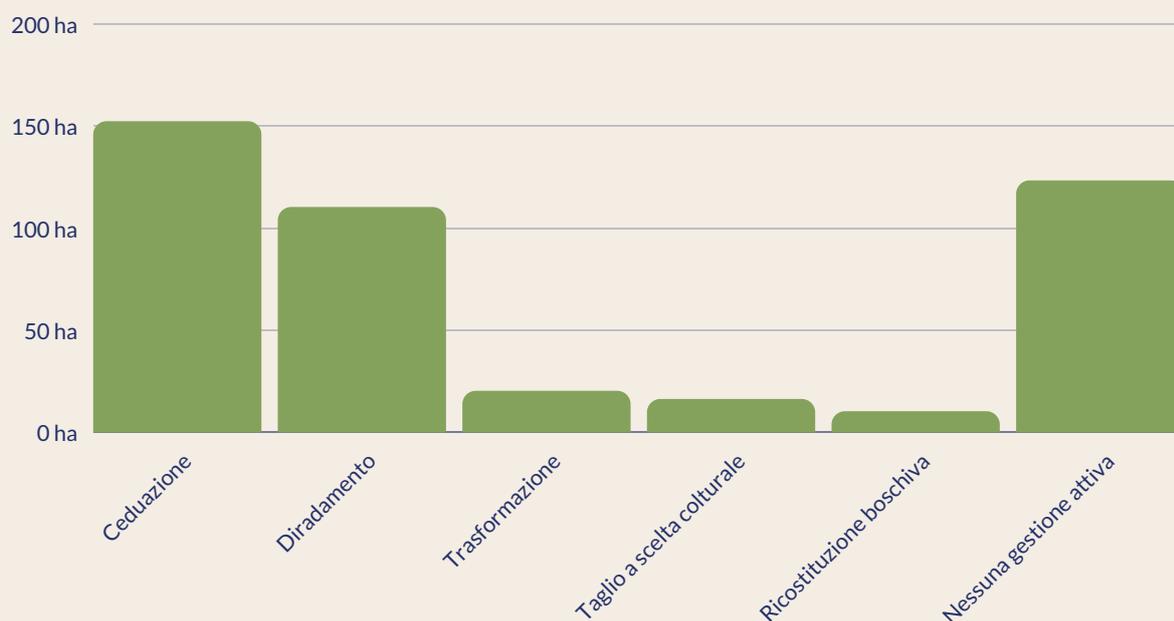
Questo avviene principalmente perché le boscaglie di invasione, boschi recenti che crescono sulle superfici abbandonate, non necessitano di una gestione attiva.

INTERVENTI PREVISTI

LA CEDUAZIONE

ERA L'INTERVENTO MAGGIORMENTE PREVISTO

Con 152 ha (35% della superficie), la ceduzione era l'intervento maggiormente previsto. Questo intervento è seguito dal diradamento con 110 ha (26%), dalla trasformazione di specie con 21 ha (5%), dal taglio a scelta colturale con 4 ha e dalla ricostituzione boschiva con 10 ha (2%).

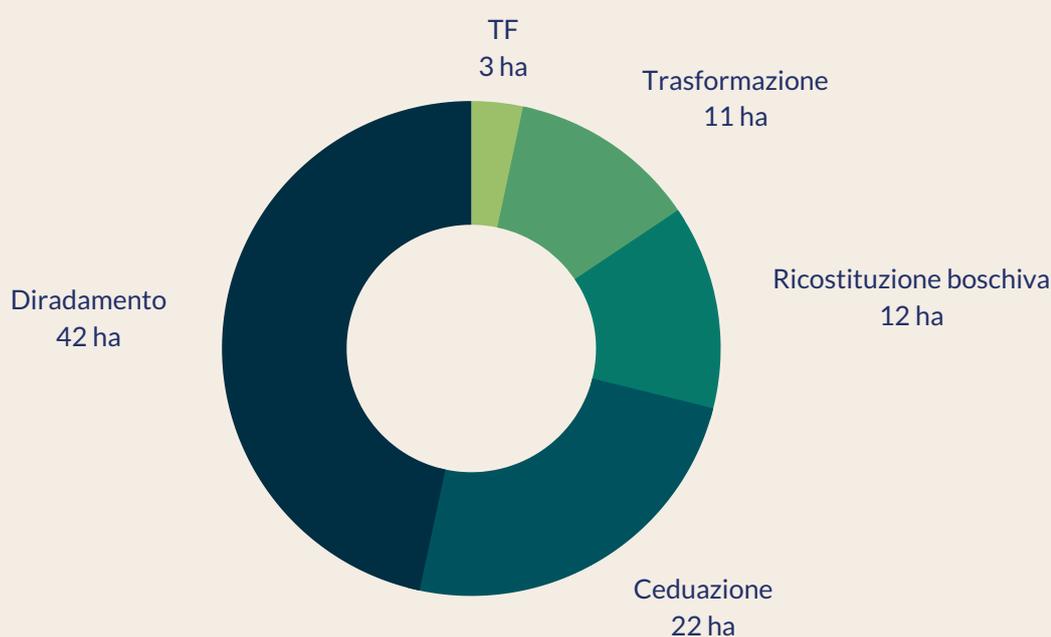


INTERVENTI REALIZZATI

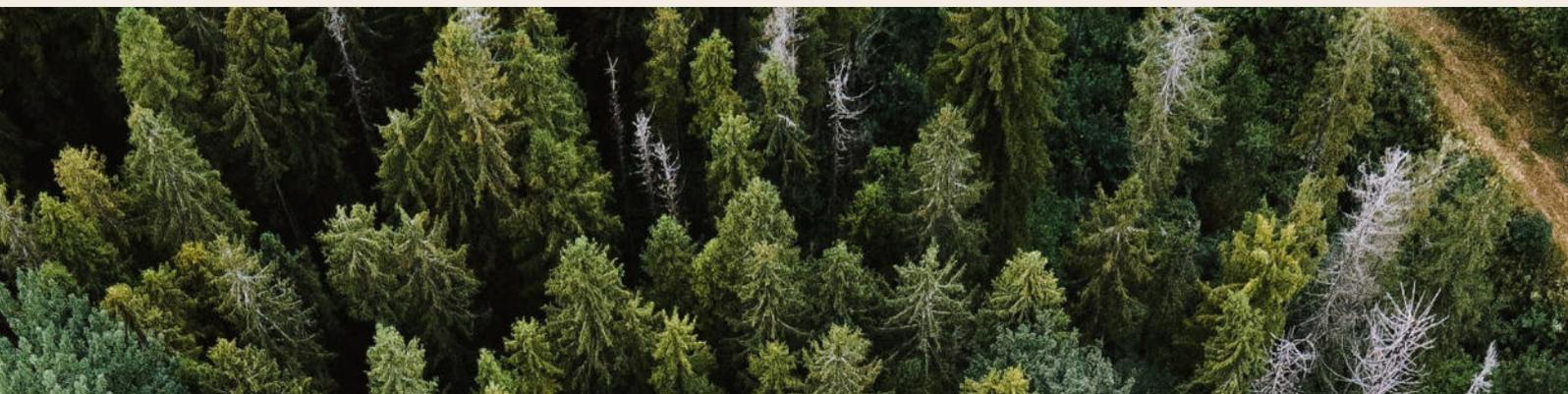
90 ETTARI

SONO STATI EFFETTIVAMENTE GESTITI

Sui 309 ha toericamente gestiti, si è intervenuto su 90 (29%). Le operazioni più effettuate sono state la ceduazione dei castagneti e il diradamento sui rimboschimenti di conifere.



Dal quadro annuale degli interventi si nota come nel tempo sia variato il tipo di intervento eseguito. Prima del 2018 si registrano quasi esclusivamente interventi di miglioramento boschivo a macchiatico nullo o negativo realizzati dalle squadre regionali. Nel 2018 si sono modificate le modalità di divisione del macchiatico positivo tra Consorzio e Comuni Soci generando una maggiore autonomia economica del Consorzio, grazie al quale si sono avviati interventi a macchiatico positivo. Da allora il Consorzio è effettivamente riuscito a attuare con maggiore costanza la pianificazione prevista.



11,8%

**Aumento percentuale del volume della
provvigione dal 2011 al 2021**

51%

**Il volume di legname asportato rispetto al
volume dato dall'incremento totale del
legname**